



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta Funzione Sviluppo Eco-sostenibile n. 2885/2025

Determinazione n. 2381 del 20/11/2025

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D. LGS N. 152/2006 - PROGETTO PRESENTATO DELLA SOCIETA' IGOR S.R.L. PER LA RIDEFINIZIONE DELLE POTENZIALITA' PRODUTTIVE DELLO STABILIMENTO SITO IN CAMERI IN STRADA NATALE LEONARDI NR. 32 E PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI TUTTI I REFLUI INDUSTRIALI, RIENTRANTI NELLA CAT. PROG. LETT. C), PUNTO 4 E LETT. V), PUNTO 7, ALL. IV, PARTE II, D. LGS NR. 152/2006 - ESCLUSIONE DALLA FASE DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con nota acquisita al prot. provinciale al nr. 4815 del 18/2/2025, la società IGOR s.r.l., con sede legale a Cameri (NO) in strada Natale Leonardi nr. 32, C.F./P.IVA 01099710038, volendo dar corso alla progettazione relativa alla ridefinizione delle potenzialità produttive dello stabilimento sito a Cameri, nonché alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per il trattamento di tutti i reflui industriali, rientranti rispettivamente nelle categorie progettuali di cui alla lett. c), punto 4 All. IV, Parte II, D. Lgs nr. 152/2006 (di competenza della Provincia di Novara) e alla lett. v), punto 7, All. IV, Parte II, D. Lgs nr. 152/2006 (di competenza della Regione Piemonte), ha richiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L.R. 13/2023, l'individuazione dell'autorità competente allo svolgimento della procedura di verifica di VIA;

con nota acquisita al prot. provinciale al nr. 8144 del 20/3/2025, la Regione di Piemonte, rilevando la prevalenza della categoria 4.c) (impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero-casari con capacità di lavorazione superiore a 200 tonnellate al giorno su base annua) sulla categoria 7.v) (impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti), ha statuito la competenza della Provincia di Novara per il procedimento di verifica di VIA ex art. 19 D. Lgs nr. 152/2006;

con nota acquisita al prot. provinciale al nr. 22027 del 25/7/2025, dunque, la società IGOR s.r.l. ha presentato alla Provincia di Novara istanza di verifica di V.I.A. per il progetto suindicato;

con nota prot. nr. 22400 del 31/7/2025, la Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 19 D. Lgs nr. 152/2006 ai soggetti interessati e, contestualmente, ha convocato per il giorno 3/9/2025 la prima seduta di Conferenza di Servizi in modalità asincrona, in relazione alla quale sono pervenuti i seguenti pareri/contributi tecnici qui integralmente richiamati:

- contributo tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, acquisito al prot. prov. nr. 25136 dell'1/09/2025, con richiesta al proponente di ulteriori chiarimenti;

Determinazione n. 2381 del 20/11/2025 - pag. 1/5

- pareri di ASL NO e SIAV, acquisiti al prot. prov. nr. 26134 del 10/9/2025;
- parere della Regione Piemonte – Settore Urbanistica -, acquisito al prot. prov. nr. 24650 del 26/8/2025;
- parere della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche – acquisito al prot. prov. nr. 24653 del 26/8/2025;
- contributo tecnico della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Servizi Ambientali – acquisito al prot. prov. nr. 25728 del 5/9/2025, con richiesta al proponente di ulteriori chiarimenti;

con nota prot. nr. 27318 del 22/9/2025, i suddetti pareri/contributi tecnici sono stati trasmessi alla ditta, con richiesta di riscontro entro il termine di 30 giorni;

con nota acquisita al prot. prov. nr. 30681 del 23/10/2025, il proponente ha depositato le integrazioni richieste;

con nota prot. prov. nr. 31058 del 28/10/2025, la Provincia ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi in modalità asincrona per il giorno 14/11/2025, al fine di esaminare le integrazioni pervenute dal proponente. In relazione alla predetta conferenza di servizi, sono pervenuti i seguenti pareri/contributi tecnici qui integralmente richiamati:

- Parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Servizi Ambientali – acquisito al prot. prov. nr. 32728 del 13/11/2025, ove si legge che:
 - a) In materia di acque superficiali e sotterranee, le integrazioni presentate dal proponente soddisfano le richieste di chiarimento, fatta salva la necessità di prendere in considerazione il Piano di Gestione Distrettuale del fiume Po e il Piano di Tutela delle Acque di Regione Piemonte nelle relazioni tecniche, anche solo a conferma dell'avvenuta valutazione degli stessi e dell'allineamento al progetto con gli obiettivi prefissati dai piani;
 - b) Anche in materia di atmosfera le integrazioni risultano sufficienti al fine di inquadrare l'impatto sulla componente aria, alla luce del nuovo impianto di depurazione e dell'aumento della capacità produttiva dello stabilimento;
 - c) Quanto all'impatto acustico, la Regione ritiene che il progetto non sia significativo sulla componente rumore;
 - d) Con riferimento all'impianto di depurazione, le integrazioni presentate dal proponente risultano essere in linea con le richieste formulate;
 - e) In merito ai profili urbanistici, infine, a fronte dell'integrazione prodotta dal proponente, non sussistono ulteriori osservazioni, trattandosi di progetti relativi ad uno stabilimento già autorizzato anche per i profili di carattere paesaggistico, inidonei a modificare la valutazione complessiva dell'intervento già effettuata;
- Parere Acqua Novara VCO S.p.A. ove si legge che: Pur non essendo la Scrivente competente in materia di Assoggettabilità di VIA si osserva che il valore di portata potenzialmente scaricabile in fognatura indicato, pari a 4500 mc/giorno, non è coerente con quanto indicato nei pareri autorizzativi di seguito richiamati:
 - Parere autorizzativo n. 277-2024 rev.1 del 10/12/2024, parte integrante della Determina AIA 3195 del 31/12/2024: il volume massimo giornaliero autorizzato è pari a 2400 mc/giorno;

- Parere favorevole di competenza per lo scarico di un volume giornaliero pari a 1000 mc/giorno relativamente alla costruzione del sito denominato "Dolce vita" trasmesso con nostra Nota OUT/44849 del 15/11/2023;
- Contributo tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, acquisito al prot. prov. nr. 33473 del 20/11/2025, ove si legge che "il progetto presentato può essere escluso dalla procedura di VIA, nel rispetto delle condizioni ambientali e prescrizioni indicate nel precedente contributo tecnico dell'Agenzia, con le specifiche aggiuntive indicate nel presente contributo per quanto riguarda il monitoraggio degli odori".

Rilevato che la fase di verifica ha esaminato i principali impatti ambientali connessi allo svolgimento dell'attività e, quindi, non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti istruttori della presente procedura;

Valutato, secondo i criteri di cui all'allegato V alla Parte II del D. Lgs nr. 152/2006, che le caratteristiche del progetto, sia rispetto alle diverse matrici ambientali, sia nei confronti della salute umana, la localizzazione dell'impianto, la tipologia e le caratteristiche degli effetti potenziali e della loro probabilità, non risultano tali da produrre impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla popolazione;

Visto l'art. 19 del D. Lgs nr. 152/2006;

Vista la L.R. 13/2023;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L.;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 9 del 4/4/2025;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto dei pareri/contributi pervenuti in esito alle Conferenze di Servizi occorse in data 3/9/2025 e in data 14/11/2025, entrambe in modalità asincrona;
2. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto presentato dalla società IGOR s.r.l., con sede legale a Cameri (NO) in strada Natale Leonardi nr. 32, C.F./P.IVA 01099710038, relativo ai progetti di ridefinizione delle potenzialità produttive dello stabilimento sito a Cameri e di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per il trattamento di tutti i reflui industriali, rientranti nelle categorie progettuali di cui alla lett. c), punto 4 e alla lett. v), punto 7, All. IV, Parte II, D. Lgs nr. 152/2006;
3. di precisare che l'esclusione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni di cui dovrà essere data evidenza, tramite specifico elaborato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nelle fasi autorizzative successive al presente atto:

Determ. n. 2381 del 20/11/2025 pag. 3/5

- avvenuta valutazione nella progettazione dei contenuti del Piano di Gestione Distrettuale del fiume Po e del Piano di Tutela delle Acqua della Regione Piemonte e dell'allineamento del progetto agli obiettivi fissati dai piani;
- le nuove progettualità tra quelle nel complesso elencate ai fini del presente procedimento che ricadono anche parzialmente in ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004, Parte III, saranno assoggettate al rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004 e della l.r. 32/2008; in quelle sedi, per stabilire correttamente la competenza autorizzativa, occorrerà valutare la consistenza degli interventi che, se già autorizzati con autorizzazione in corso di validità, saranno da valutare in termini di variante rispetto all'autorizzazione già ottenuta;
- nella progettazione dei volumi di scarico si dovrà tener conto delle capacità ricettive vincolanti della rete fognaria pubblica secondo quanto indicato nelle osservazioni del Gestore riportate in premessa;
- nel corso della procedura per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere presentata una planimetria in cui siano evidenziate le linee di conferimento dei reflui al collettore privato sito in via Verbano e quindi alla rete fognaria comunale;
- nel procedimento AIA dovrà essere chiarito se e dove sia trattato il flusso di prima pioggia dell'area pavimentata esterna EST in quanto è specificato essere deviato verso il sistema di collettamento acque reflue industriali (scarico S1) senza riscontri nella *Planimetria Piazzali Scoperti e Scarichi idrici* (luglio 2025);
- in fase di cantiere dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione al fine di contenere il sollevamento e la diffusione di polveri e al fine di ridurre il rischio di contaminazione delle matrici ambientali legato a possibili sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Tali misure di mitigazione dovranno essere puntualmente indicate nella documentazione da presentare per la successiva fase di modifica dell'AIA. Al fine di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, si chiede che vengano seguite le indicazioni generali di buona pratica da adottare durante le operazioni di cantiere descritte nel documento "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale, revisione gennaio 2018", redatto da ARPA Toscana;
- nella documentazione da predisporre per la successiva fase autorizzativa dovranno essere indicati i quantitativi di terre e rocce da scavo che saranno prodotti nel corso delle attività di cantiere e le modalità gestionali che si intendono adottare con riferimento alla normativa vigente;

4. di stabilire che in fase di esercizio:

- dovranno essere previsti specifici rilievi fonometrici al fine di verificare l'eventuale superamento dei limiti presso i recettori individuati e la conseguente necessità di adottare interventi di contenimento e abbattimento del rumore;

- per quanto riguarda l'impatto odorigeno, dovrà essere effettuato un monitoraggio (in due diverse stagioni) volto a confermare l'entità e la natura delle sorgenti considerate nello studio (luglio 2025) che non evidenziava criticità. Le misure dovranno essere eseguite durante il primo anno di esercizio degli impianti di produzione biogas e del depuratore biologico a fanghi attivi, includendo tutte le potenziali sorgenti. I monitoraggi dovranno essere condotti tramite olfattometria dinamica conformemente alla norma EN 13725. Qualora emergessero criticità, dovranno essere implementate le misure mitigative, impiantistiche e/o gestionali, a tutela dell'ambiente, della popolazione e dei lavoratori;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta ed a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento;
 6. che copia del presente provvedimento sia messa a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet istituzionale della Provincia;
 7. di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 9. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento dà luogo alla concomitante pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
(RABUFFETTI DAVIDE)
sottoscritto con firma digitale